

> In generale

L'agricoltura ligure è in grado di rappresentare un motore di sviluppo economico molto importante per la nostra regione.

Il cibo, l'olio e il vino sono espressioni di un territorio, della gente che lo abita, delle sue tradizioni e grazie all'attenzione dei media, oggi rappresentano un elemento fondamentale della vita sociale.

Le produzioni liguri sono di modeste dimensioni e non ci consentono di posizionarci sui principali mercati mondiali, né per volumi né per prezzi concorrenziali ma allo stesso tempo garantiscono un'altissima qualità tipica dell'agricoltura non intensiva. L'orografia del nostro territorio ci costringe, nella maggior parte dei casi, a lavorare in assenza di attrezzi meccanici. Sulle nostre tipiche fasce terrazzate, le lavorazioni sono soprattutto manuali garantendo una produzione agricola di assoluta eccellenza. Tali prodotti, devono trovare un giusto riconoscimento e una giusta valorizzazione sui mercati.

> Tendenze d'impiego

L'allevamento delle lumache o chiocchie (termine da preferire) è in costante crescita e permette una diversificazione di introiti commerciali, oltre la classica vendita di lumache da gastronomia, in particolare la vendita della bava di lumaca estratta dal mollusco (secondo un metodo che consente di non uccidere l'animale durante questo processo) e la realizzazione di prodotti di cosmetica.

► Da notare

L'Italia, con il suo sistema di allevamento all'aperto, caratterizzato da totale alimentazione vegetale e da condizioni pienamente naturali ed ecocompatibili, è tutt'ora nel mondo, al primo posto per il numero e per l'estensione degli allevamenti di chiocchie: circa 10.000 impianti per 9.000 ettari in attività e circa 300 milioni di Euro di fatturato annuo per l'intera filiera.

Elicicoltore

L'elicoltura è un misto tra agricoltura tradizionale e allevamento perché comprende tutto il lavoro del contadino (aratura, fresatura, semina) nei campi e quello dell'allevatore: i campi preparati diventano la casa delle lumache. Le lumache vengono introdotte nei campi (fattrici) intorno a fine aprile e vengono lasciate nel campo per circa un anno. Durante questo periodo si autoalimentano, si riproducono e depositano le uova. Dato il clima mite della Liguria alcune lumache si riproducono in 9 mesi circa. Le soddisfazioni di questo mestiere sono molte e tali da far dimenticare gli innumerevoli rischi sia nella fase della produzione, per il sopravvenire di agenti atmosferici avversi, quali grandine, gelo e vento, sia nella fase della commercializzazione.



> Formazione

Per diventare elicicoltore non è necessario essere in possesso di un titolo di studio specifico, tuttavia, la regolare frequenza di istituti tecnico-professionali **per l'agricoltura e l'ambiente, e di corsi di specializzazione**, che permettono di tenersi sempre aggiornati sulle tecniche di allevamento in continuo aggiornamento, darà l'opportunità di gestire queste attività con maggiori possibilità di successo.

> Per saperne di più

- **A Orientamenti 2019**
 - Via dei GreenJobs
 - I laboratori dei Green Jobs
- **Esplora i siti**
 - <https://www.istitutodielicoltura.it>